

milioni, dei dividendi accantonati a tutto il 31 dicembre 1985 sui fondi di riserva speciale istituiti presso lo stesso Mediocredito e di pertinenza degli enti medesimi.

### Art. 3

1. Alla copertura dell'onere derivante dall'applicazione dell'articolo 1 della presente legge si provvede con l'importo di lire 525 milioni che verrà introitato nel bilancio regionale in forza del precedente articolo 2.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 5 dicembre 1986

*Il Presidente della Giunta regionale*  
BAZZANELLA

Visto:

*Il Commissario del Governo  
per la Provincia di Trento*  
L. Musumeci

LEGGE REGIONALE 6 dicembre 1986, n. 11

**Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, e successive modificazioni «Leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali» ed alla legge regionale 8 agosto 1983, n. 7, e successive modificazioni «Leggi regionali per l'elezione del consiglio regionale»**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

### TITOLO I

*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, e successive modificazioni «Leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali»*

1985 auf den bei der Investitionsbank gebildeten besonderen Rücklagen zur Verfügung dieser Körperschaften zurückgelegten Gewinnanteile auszu zahlen.

### Art. 3

Die sich aus der Anwendung des Art. 1 dieses Gesetzes ergebende Ausgabe wird durch den Betrag von 525 Millionen Lire gedeckt, der kraft des vorstehenden Art. 2 im Haushalt der Region verein nahmt wird.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 5. Dezember 1986

*Der Präsident des Regionalausschusses*  
BAZZANELLA

Gesehen:

*Der Regierungskommissär  
für die Provinz Trient*  
L. Musumeci

REGIONALGESETZ vom 6. Dezember 1986, Nr. 11

**Änderungen und Ergänzungen zum Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5 und den nachfolgenden Änderungen «Regionalgesetze über die Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane» und zum Regionalgesetz vom 8. August 1983, Nr. 7 und den nachfolgenden Änderungen «Regionalgesetze über die Wahl des Regionalrats»**

DER REGIONALRAT

hat das folgende Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

beurkundet es:

### I. TITEL

*Änderungen und Ergänzungen zum Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5 und den nachfolgenden Änderungen «Regionalgesetze über die Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane»*

## Art. 1

1. All'ultimo comma dell'articolo 2 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni è aggiunta la seguente integrazione: «... con riferimento alla data della elezione anche ai fini di quanto disposto dal successivo articolo 3».

## Art. 2

1. L'articolo 3 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni è sostituito dal seguente:

«La Giunta municipale si compone del Sindaco, che la presiede, e di non più di:

- 10 Assessori effettivi nei Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti o capoluoghi di provincia;
- 8 assessori effettivi nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- 6 Assessori effettivi nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- 4 Assessori effettivi nei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti;
- 2 Assessori effettivi nei Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti;

nonché di:

- 3 Assessori supplenti nei Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti o capoluoghi di provincia;
- 2 Assessori supplenti nei Comuni con popolazione fino a 100.000 abitanti.

Il numero degli Assessori effettivi è determinato dal Consiglio comunale dopo l'elezione del Sindaco.

Nei Comuni della provincia di Bolzano con popolazione fino a 3.000 abitanti, nei quali, ai sensi del successivo articolo 4, tre gruppi linguistici abbiano diritto di essere rappresentati nella Giunta municipale, questa si compone esclusivamente del Sindaco, che la presiede, e di quattro Assessori effettivi.»

## Art. 3

1. Il secondo e il terzo comma dell'articolo 4 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni, sono sostituiti dai seguenti nuovi tre commi:

«Il numero dei posti spettanti a ciascun gruppo linguistico nella Giunta municipale, la cui composizione è stata deliberata a sensi del precedente articolo 3, viene determinato computando separata-

## Art. 1

1. Dem letzten Absatz des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen wird die nachstehende Ergänzung hinzugefügt: «... mit Bezug auf das Datum der Wahl auch für die Zwecke der im nachstehenden Art. 3 enthaltenen Bestimmung».

## Art. 2

1. Der Art. 3 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Der Gemeindeausschuß setzt sich aus dem Bürgermeister zusammen, der den Vorsitz führt, und aus höchstens

- 10 wirklichen Assessoren in den Gemeinden mit einer Bevölkerung von mehr als 100.000 Einwohnern oder in den Provinzhauptorten;
  - 8 wirklichen Assessoren in den Gemeinden mit einer Bevölkerung von über 30.000 Einwohnern;
  - 6 wirklichen Assessoren in den Gemeinden mit einer Bevölkerung von über 10.000 Einwohnern;
  - 4 wirklichen Assessoren in den Gemeinden mit einer Bevölkerung von mehr als 3.000 Einwohnern;
  - 2 wirklichen Assessoren in den Gemeinden mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern;
- sowie aus:
- 3 Ersatzassessoren in den Gemeinden mit einer Bevölkerung von mehr als 100.000 Einwohnern oder in den Provinzhauptorten;
  - 2 Ersatzassessoren in den Gemeinden mit einer Bevölkerung bis zu 100.000 Einwohnern.

Diese Anzahl der wirklichen Assessoren wird vom Gemeinderat nach der Wahl des Bürgermeisters festgelegt.

In den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern, in denen im Sinne des folgenden Art. 4 drei Sprachgruppen das Recht haben, im Gemeindeausschuß vertreten zu sein, setzt sich dieser ausschließlich aus dem Bürgermeister, der den Vorsitz führt, und aus vier wirklichen Assessoren zusammen.»

## Art. 3

1. Der zweite und der dritte Absatz des Art. 4 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen werden durch die nachstehenden drei neuen Absätze ersetzt:

«Die Anzahl der jeder Sprachgruppe zustehenden Sitze im Gemeindeausschuß, dessen Zusammensetzung im Sinne des vorstehenden Art. 3 beschlos-

mente i membri effettivi dai supplenti e includendo fra i primi il Sindaco.

Fermo quanto disposto dai commi precedenti, ciascun gruppo linguistico ha diritto di essere comunque rappresentato nella Giunta municipale con un Assessore effettivo, se nel Consiglio comunale vi siano almeno due Consiglieri appartenenti al medesimo gruppo.

Nei Comuni, nella cui Giunta municipale tre gruppi linguistici abbiano diritto di essere rappresentati, al gruppo linguistico che ha la maggioranza nel Consiglio è garantita la maggioranza nella Giunta, senza tener conto degli Assessori supplenti. La cessione di un posto eventualmente necessaria a tali fini va a carico di altro gruppo linguistico che avrebbe diritto di essere rappresentato nella Giunta con più di un membro effettivo.»

#### Art. 4

1. L'articolo 5 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 è sostituito dal seguente:

«1. Gli Assessori sono eletti, nella prima adunanza dopo l'elezione del Sindaco, dal Consiglio comunale nel suo seno a maggioranza assoluta dei voti dei presenti in seduta pubblica ed a scrutinio segreto con votazione separata per gli effettivi da quella per i supplenti.

2. Se dopo due votazioni consecutive nessuno o solo alcuni candidati hanno riportato il voto della maggioranza assoluta dei presenti, il Consiglio procede a votazione di ballottaggio alla quale sono ammessi, in numero doppio dei posti rimasti da assegnare, i candidati non risultati già eletti che hanno riportato il maggior numero di voti nella seconda votazione e, in caso di parità di voti, i più anziani di età. In caso di parità di voti nella votazione di ballottaggio, risultano eletti i più anziani di età.»

#### Art. 5

1. All'articolo 9 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 è aggiunta la seguente frase: «Analogamente non possono far parte della stessa Giunta municipale gli ascendenti, i discendenti, ovvero gli affini in primo grado, l'adottante e l'adottato, l'affiliante e l'affiliato.»

2. Allo stesso articolo è aggiunto il seguente nuovo comma:

sen wurde, wird festgelegt, indem die wirklichen Mitglieder von den Ersatzmitgliedern getrennt berechnet werden und der Bürgermeister zu den ersten gezählt wird.

Unbeschadet der Bestimmung der vorhergehenden Absätze hat jede Sprachgruppe das Recht, im Gemeindeausschuß jedenfalls mit einem wirklichen Assessor vertreten zu sein, wenn dem Gemeinderat mindestens zwei Ratsmitglieder derselben Sprachgruppe angehören.

In den Gemeinden, in deren Gemeindeausschuß drei Sprachgruppen das Recht haben, vertreten zu sein, ist der Sprachgruppe, welche im Gemeinderat die Mehrheit innehat, die Mehrheit im Gemeindeausschuß ohne Berücksichtigung der Ersatzassessoren gewährleistet. Die allenfalls zu diesem Zweck notwendige Abtretung eines Sitzes geht zu Lasten einer anderen Sprachgruppe, die das Recht hätte, im Gemeindeausschuß mit mehr als einem wirklichen Mitglied vertreten zu sein.»

#### Art. 4

1. Der Art. 5 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 wird durch den nachstehenden ersetzt:

«1. Die Assessoren werden in der ersten Sitzung nach der Wahl des Bürgermeisters mit absoluter Stimmenmehrheit der Anwesenden in öffentlicher Sitzung und mit geheimer Abstimmung, in getrenntem Wahlgang für die wirklichen Assessoren von jenem für die Ersatzassessoren, vom Gemeinderat aus seiner Mitte gewählt.

2. Wenn nach zwei aufeinanderfolgenden Abstimmungen niemand oder nur einige Wahlwerber die absolute Stimmenmehrheit der Anwesenden erreicht haben, so nimmt der Rat eine Stichwahl vor, zu welcher in doppelter Anzahl der noch zu besetzenden Stellen jene Wahlwerber zugelassen sind, die nicht bereits als gewählt hervorgegangen sind und bei der zweiten Abstimmung die höchste Stimmenanzahl erreicht haben, und bei Stimmengleichheit die an Jahren älteren. Bei Stimmengleichheit in der Stichwahl gehen die an Jahren älteren als gewählt hervor.»

#### Art. 5

1. Dem Art. 9 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 wird der nachstehende Satz hinzugefügt: «Dementsprechend dürfen die Verwandten in auf- und absteigender Linie, die Verschwägerten im ersten Grad, der Adoptierende und der Adoptierte, der an Kindes Statt Annehmende und der an Kindes Statt Angenommene nicht Mitglieder desselben Gemeindeausschusses sein.»

2. Demselben Artikel wird der nachstehende neue Absatz hinzugefügt:

«Non può ricoprire la carica di Sindaco o di Assessore colui che riveste la carica di Presidente o di membro del Consiglio di amministrazione di società cooperative o di consorzi di cooperative che gestiscono direttamente il servizio di tesoreria o di esattoria per conto del Comune».

#### Art. 6

1. Al secondo comma dell'articolo 11 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni sono soppresse le parole: «... se eletti nel primo semestre dell'anno ed in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno dell'anno successivo, se eletti nel secondo semestre dell'anno.».

2. Dopo il settimo comma dello stesso articolo è inserito il seguente nuovo comma:

«Il Consiglio comunale, rinnovato per cause diverse dalla normale scadenza del quinquennio di carica, resta in carica limitatamente al rimanente periodo del quinquennio di carica della generalità dei Consigli comunali della Regione.».

#### Art. 7

1. L'articolo 2 della legge regionale 7 luglio 1978, n. 12 è sostituito dal seguente:

«1. In parziale deroga a quanto disposto dall'articolo precedente, i Consigli comunali di tutti i Comuni della Regione verranno rinnovati in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno dell'anno 1990, indipendentemente dalla data di effettuazione delle precedenti elezioni.».

#### Art. 8

1. L'articolo 18 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni è sostituito dal seguente:

«1. Non sono eleggibili a Consigliere comunale:

- a) nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;
- b) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i magistrati addetti alla Corte d'Appello, ai Tribunali, alle Preture ed al Tribunale amministrativo regionale, compresa l'autonoma sezione per la provincia di Bolzano, nonché i vicepretori onorari ed i giudici conciliatori;
- c) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzio-

«Das Amt eines Bürgermeisters oder eines Assessors darf nicht von einer Person bekleidet werden, die das Amt eines Präsidenten oder eines Verwaltungsratsmitgliedes von Genossenschaften oder Genossenschaftskonsortien innehat, welche den Schatzamts- bzw. Steuereinhebungsdienst im Auftrag der Gemeinde unmittelbar ausüben.»

#### Art. 6

1. Im Abs. 2 des Art. 11 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen werden die Worte: «... wenn sie im ersten Halbjahr gewählt wurden, und an einem Sonntag zwischen dem 15. April und dem 15. Juni des nachfolgenden Jahres, wenn sie im zweiten Halbjahr gewählt wurden.» gestrichen.

2. Nach dem Abs. 7 des gleichen Artikels wird der nachstehende neue Absatz eingefügt:

«Der Gemeinderat, der aus anderen Gründen als dem normalen Ablauf der fünfjährigen Amtsperiode erneuert wird, bleibt begrenzt auf den restlichen Zeitraum der fünfjährigen Amtsperiode der Mehrzahl der Gemeinderäte der Region im Amt.».

#### Art. 7

1. Der Art. 2 des Regionalgesetzes vom 7. Juli 1978, Nr. 12 wird durch den nachstehenden ersetzt:

1. «In teilweiser Abweichung von der Bestimmung des vorhergehenden Artikels werden die Gemeinderäte sämtlicher Gemeinden der Region an einem Sonntag zwischen dem 15. April und dem 15. Juni des Jahres 1990 unabhängig vom Zeitpunkt der Durchführung der vorhergehenden Wahlen erneuert.».

#### Art. 8

1. Der Art. 18 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen wird durch den nachstehenden ersetzt:

1. «Zu Gemeinderatsmitgliedern sind nicht wählbar:

- a) Im Gebiet, in dem sie ihr Amt ausüben, die Geistlichen und Kultusdiener, die kirchliche Gewalt und Seelsorge innehaben, und jene, die sie ordnungsgemäß vertreten;
- b) im Gebiet, in dem sie ihre Befugnisse ausüben, die Richter des Oberlandesgerichtes, der Landesgerichte, der Bezirksgerichte und des Regionalen Verwaltungsgerichtes, einschließlich der Autonomen Sektion für die Provinz Bozen sowie die ehrenamtlichen stellvertretenden Bezirksrichter und die Friedensrichter;
- c) im Gebiet, in dem sie ihre Befugnisse ausüben,

ni, i commissari di Governo, i viceprefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza;

- d) i funzionari e gli impiegati dello Stato, che hanno compiti di vigilanza sui Comuni, nonché quelli delle Province di Trento e di Bolzano preposti ad uffici o servizi che richiedono esercizio di funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi del Comune;
- e) i dipendenti dei rispettivi Comuni;
- f) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza di istituto, consorzio o azienda dipendente dal Comune;
- g) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale maggioritario del Comune.

2. Le cause di ineleggibilità previste alle lettere a), b), c), d), f) e g) del precedente comma non hanno effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non oltre l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature.

3. La causa di ineleggibilità prevista alla lettera e) del primo comma non ha effetto se gli interessati cessano dalle funzioni per dimissioni non oltre l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature.

4. La pubblica amministrazione è tenuta ad adottare i provvedimenti di cui ai commi secondo e terzo del presente articolo entro cinque giorni dalla richiesta. Ove l'amministrazione non provveda, la domanda di dimissioni o aspettativa, accompagnata dalla effettiva cessazione delle funzioni, ha effetto dal quinto giorno successivo alla presentazione.

5. Per cessazione delle funzioni si intende la effettiva astensione da ogni atto inerente l'ufficio rivestito.»

#### Art. 9

1. L'articolo 20 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni è sostituito dal seguente:

«1. Non può ricoprire la carica di Consigliere comunale:

- a) l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza di ente, associazione, istituto o azienda soggetti a vigilanza da parte del Comune o che dallo stesso riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa,

die Regierungskommissäre, die Vizepräfecten und die Beamten der öffentlichen Sicherheit;

- d) die Beamten und Angestellten des Staates, die mit Aufgaben der Aufsicht über die Gemeinden betraut sind, sowie jene der Provinzen Trient und Bozen, die Ämtern und Diensten zugeteilt sind, welche die Ausübung von Aufsichts- oder Kontrollbefugnissen gegenüber den Gemeinden erfordern;
- e) die Bediensteten der entsprechenden Gemeinden;
- f) die Verwalter und Bediensteten mit Befugnissen der Vertretung von Anstalten, Konsortien oder Gesellschaften, die von der Gemeinde abhängig sind;
- g) die gesetzlichen Vertreter und die leitenden Angestellten der Aktiengesellschaften mit Mehrheitskapital der Gemeinde.

2. Die unter den Buchstaben a), b), c), d), f) und g) des vorstehenden Absatzes vorgesehenen Nichtwählbarkeitsgründe haben keine Wirkung, wenn der Betroffene spätestens am letzten für die Vorlegung der Wahlwerbungen gültigen Tag wegen Kündigung, Versetzung, Widerruf des Auftrages oder der Abordnung, Versetzung in den Wartestand seine Tätigkeit beendet.

3. Der im Abs. 1 Buchst. e) vorgesehene Nichtwählbarkeitsgrund hat keine Wirkung, wenn die Betroffenen spätestens am letzten für die Vorlegung der Wahlwerbungen gültigen Tag wegen Kündigung ihre Tätigkeit beenden.

4. Die öffentliche Verwaltung hat die Maßnahmen nach Abs. 2 und 3 dieses Artikels binnen fünf Tagen nach der Antragstellung zu treffen. Falls die Verwaltung nicht dafür sorgt, wird der gleichzeitig mit der tatsächlichen Beendigung der Tätigkeit zu stellende Antrag auf Kündigung oder Wartestand vom fünften Tag nach jenem der Vorlegung an wirksam.

5. Als Beendigung der Tätigkeit ist die tatsächliche Enthaltung von jeder mit dem bekleideten Amt zusammenhängenden Amtshandlung zu verstehen.»

#### Art. 9

1. Der Art. 20 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen wird durch den nachstehenden ersetzt:

1. «Das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes kann nicht bekleiden:

- a) der Verwalter oder der Bedienstete mit Befugnissen der Vertretung einer Körperschaft, Vereinigung, Anstalt oder Gesellschaft, die der Aufsicht von Seiten der Gemeinde unterliegt oder von dieser dauernd eine ganz oder teilweise freiwillige Unterstützung erhält, wenn der freiwilli-

- quando la parte facoltativa superi nell'anno il 20 per cento del totale delle entrate dell'ente, associazione, istituto o azienda;
- b) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse del Comune, quando il valore superi nell'anno il 5 per cento delle spese correnti del relativo bilancio comunale, o l'importo lordo di lire 100 milioni, ovvero ha parte in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dal Comune in modo continuativo, quando le sovvenzioni superino nell'anno il 5 per cento delle spese correnti del relativo bilancio comunale o l'importo lordo di lire 100 milioni e non siano dovute in forza di una legge;
- c) il consulente legale amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b) del presente comma;
- d) colui che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con il Comune. La pendenza di una lite in materia tributaria non determina incompatibilità. Qualora il contribuente venga eletto Consigliere comunale, competente a decidere sul suo ricorso è la commissione del Comune capoluogo di mandamento sede di pretura. Qualora il ricorso sia proposto contro tale Comune, competente a decidere è la Commissione del Comune capoluogo di provincia. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo Comune, competente a decidere è, in ogni caso, la Commissione del Comune capoluogo della Regione. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo Comune, competente a decidere è la Commissione del capoluogo di provincia territorialmente più vicino;
- e) colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato del Comune, ovvero di Istituto o Azienda da esso dipendenti o vigilati, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito;
- f) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il Comune ovvero verso istituto od azienda da esso dipendente, è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione
- ge Teil 20% der Gesamteinnahmen der Körperschaft, der Vereinigung, der Anstalt oder Gesellschaft jährlich überschreitet;
- b) wer als Inhaber, Verwalter, Bediensteter mit Vertretungsbefugnissen mittelbar oder unmittelbar an Diensten, Eintreibung von Gebühren, Abgaben oder Werkverträgen im Interesse der Gemeinde, wenn der Wert im Jahr 5% der laufenden Ausgaben des jeweiligen Gemeindehaushaltes oder den Bruttobetrag von 100 Millionen übersteigt, oder an Gesellschaften und Unternehmen beteiligt ist, die zum Nutzen von Privaten ausgerichtet sind und dauernd von der Gemeinde unterstützt werden, wenn die Unterstützungen im Jahr 5% der laufenden Ausgaben des jeweiligen Gemeindehaushaltes oder den Bruttobetrag von 100 Millionen Lire übersteigen und nicht kraft Gesetzes zu entrichten sind;
- c) der Rechtsberater, Verwaltungsberater und technische Berater, der dauernd zugunsten der Unternehmen nach Buchst. a) und b) dieses Absatzes tätig ist;
- d) wer als Partei in einem Zivil- oder Verwaltungsverfahren mit der Gemeinde einen Streit anhängig hat. Die Anhängigkeit eines Streites in Steuersachen bringt nicht die Unvereinbarkeit mit sich. Falls der Steuerzahler zum Gemeinderatsmitglied gewählt wird, ist die Kommission jener Gemeinde für die Entscheidung über seinen Rekurs zuständig, die Hauptort eines Bezirksgerichtssprengels ist. Falls der Rekurs gegen diese Gemeinde vorgelegt wird, ist die Kommission jener Gemeinde für die Entscheidung zuständig, welche Provinzhauptstadt ist. Falls der Rekurs gegen diese letzte Gemeinde vorgelegt wird, ist in jedem Fall die Kommission jener Gemeinde für die Entscheidung zuständig, die Hauptstadt der Region ist. Falls der Rekurs gegen diese letzte Gemeinde vorgelegt wird, ist die Kommission der örtlich näher gelegenen Provinzhauptstadt für die Entscheidung zuständig;
- e) wer wegen Handlungen, die er in der Zeit begangen hat, in der er Verwalter oder Bediensteter der Gemeinde oder der von ihr abhängigen oder beaufsichtigten Anstalt oder Gesellschaft war, mit rechtskräftigem Urteil gegenüber der Körperschaft, der Anstalt oder der Gesellschaft für verantwortlich erklärt wurde und seine Schuld noch nicht getilgt hat;
- f) jener der gesetzlich in Verzug gesetzt wurde, da er gegenüber der Gemeinde oder der von ihr abhängigen Anstalt oder Gesellschaft eine fällige und klagbare Schuld hat, oder gegenüber den genannten Körperschaften eine fällige und klagbare Schuld wegen Steuern, Abgaben und Gebühren hat und dem die Mitteilung nach Art. 46 Dekretes des Präsidenten der Republik vom

dell'avviso di cui all'articolo 46 del DPR 29 settembre 1973, n. 602;

- g) colui che non ha reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante il Comune;
- h) colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista nel precedente articolo 18.

2. L'ipotesi di cui alla lettera a) del comma precedente non si applica agli amministratori ed ai dipendenti che abbiano poteri di rappresentanza di enti, associazioni o istituti aventi per esclusivo scopo, senza fini di lucro, attività culturali, assistenziali, di protezione civile volontaria, ricreative o sportive.

3. L'ipotesi di cui alla lettera b) del primo comma non si applica a coloro che hanno parte in cooperative o consorzi di cooperative, iscritti regolarmente nei registri pubblici.

4. Le ipotesi di cui alle lettere d) e g) del primo comma del presente articolo non si applicano agli amministratori per fatto connesso con l'esercizio del mandato.

5. Sono inoltre incompatibili con la carica di Consigliere comunale le cariche di Consigliere regionale, di Consigliere comunale di altro Comune e di Consigliere di una circoscrizione del Comune.»

#### Art. 10

1. Dopo l'articolo 20 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni sono inseriti i seguenti nuovi articoli:

##### «Art. 20 bis

1. Non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità, gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori o consiglieri del Comune, in virtù in una norma di legge, statuto o regolamento in connessione con il mandato elettivo.»

##### «Art. 20 ter

1. La perdita delle condizioni di eleggibilità previste dalla presente legge importa la decadenza dalla carica di Consigliere comunale.

2. Le cause di incompatibilità, sia che esistano al momento della elezione, sia che sopravvengano ad esso, importano la decadenza dalla carica di cui al comma precedente.

3. Ai fini della rimozione delle cause di ineleg-

29. September 1973, Nr. 602 ergebnislos zugestellt wurde;

- g) wer die Finanz- oder Verwaltungsrechnung einer die Gemeinde betreffenden Gebarung nicht abgelegt hat;
- h) jener, bei dem während der Ausübung des Mandats eine der im vorstehenden Art. 18 vorgesehenen Nichtwählbarkeitsbedingungen eintritt.

2. Der Fall nach Buchst. a) des vorstehenden Absatzes wird nicht auf die Verwalter oder die Bediensteten mit Befugnissen einer Vertretung von Körperschaften, Vereinigungen oder Anstalten angewandt, die als ausschließlichen Zweck ohne Gewinnabsichten Tätigkeiten im Bereich der Kultur, Fürsorge, des freiwilligen Zivilschutzes, der Erholung oder des Sportes ausüben.

3. Der Fall nach Buchst. b) des ersten Absatzes wird nicht auf jene angewandt, die in Genossenschaften oder Verbänden von Genossenschaften beteiligt sind, welche ordnungsgemäß in den öffentlichen Verzeichnissen eingetragen sind.

4. Die Fälle nach Buchst. d) und g) des ersten Absatzes dieses Artikels werden nicht auf die Verwalter wegen einer Handlung angewandt, die mit der Ausübung ihres Mandats zusammenhängt.

5. Unvereinbar mit dem Amt eines Gemeinderatsmitgliedes sind außerdem die Ämter eines Regionalratsmitgliedes, eines Gemeinderatsmitgliedes einer anderen Gemeinde und eines Mitgliedes eines Stadt- bzw. Ortsviertelrates der Gemeinde.»

#### Art. 10

1. Nach dem Art. 20 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen werden die nachstehenden neuen Artikel eingefügt:

##### «Art. 20 bis

1. Nichtwählbarkeits- oder Unvereinbarkeitsgründe bilden nicht die Aufträge und die Befugnisse, die Mandatären oder Ratsmitgliedern der Gemeinde auf Grund einer mit dem Wahlmandat zusammenhängenden Gesetzes-, Satzungs- oder Verordnungsbestimmung zugewiesen wurden.»

##### «Art. 20 ter

1. Der Verlust der in diesem Gesetz vorgesehenen Wählbarkeitsbedingungen bewirkt den Verfall vom Amt eines Gemeinderatsmitgliedes.

2. Die Unvereinbarkeitsgründe bewirken den Verfall vom Amt nach dem vorstehenden Absatz, und zwar sowohl wenn sie zum Zeitpunkt der Wahl bestehen als auch wenn sie nach der Wahl eintreten.

3. Für die Zwecke der Beseitigung der nach

gibilità sopravvenute alle elezioni ovvero delle cause di incompatibilità, sono applicabili le disposizioni di cui al secondo, terzo, quarto e quinto comma del precedente articolo 18.

4. La cessazione delle funzioni deve aver luogo entro dieci giorni dalla data in cui è venuta a concretizzarsi la causa di ineleggibilità o di incompatibilità.»

#### «Art. 20 quater

1. Quando successivamente alla elezione si verifici qualcuna delle condizioni previste dalla presente legge come causa di ineleggibilità, ovvero esista al momento della elezione, o si verifichi successivamente, qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalla presente legge, il Consiglio di cui l'interessato fa parte, gliela contesta.

2. Il Consigliere ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

3. Entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma precedente il Consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistere la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita il Consigliere a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare.

4. Qualora il Consigliere non vi provveda entro i successivi dieci giorni, il Consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata dal Consiglio è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale competente per territorio.

5. La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che sia stato dichiarato decaduto.

6. Le deliberazioni di cui al presente articolo sono adottate d'ufficio o su istanza di qualsiasi cittadino iscritto nelle liste elettorali del Comune.»

#### Art. 11

1. L'articolo 21 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 è abrogato.

#### Art. 12

1. Al primo comma dell'articolo 22 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni le parole «... indicando il giorno ed il luogo di riunione.» sono soppresse.

den Wahlen eingetretenen Nichtwählbarkeitsgründe oder der Unvereinbarkeitsgründe sind die Bestimmungen nach dem zweiten, dritten, vierten und fünften Absatz des vorstehenden Art. 18 anwendbar.

4. Die Beendigung der Tätigkeit muß binnen zehn Tagen vom Zeitpunkt, an dem der Nichtwählbarkeits- oder Unvereinbarkeitsgrund tatsächlich eingetreten ist, erfolgen.»

#### «Art. 20 quater

1. Wenn nach der Wahl irgendeine der in diesem Gesetz als Nichtwählbarkeitsgrund vorgesehenen Bedingungen eintritt, oder diese zum Zeitpunkt der Wahl besteht oder nachträglich irgendeine der in diesem Gesetz vorgesehenen Unvereinbarkeitsbedingungen eintritt, so wird diese dem Betroffenen vom Rat, dem er angehört, angelastet.

2. Das Ratsmitglied hat zehn Tage Zeit, um Bemerkungen vorzubringen oder die Nichtwählbarkeits- oder Unvereinbarkeitsgründe zu beseitigen.

3. Innerhalb von zehn Tagen nach dem Verfall der Frist nach dem vorstehenden Absatz faßt der Rat einen endgültigen Beschluß und fordert, falls er den Nichtwählbarkeits- oder Unvereinbarkeitsgrund als gegeben erachtet, das Ratsmitglied auf, diesen zu beseitigen oder sich gegebenenfalls zu entscheiden, welches Amt es beizubehalten beabsichtigt.

4. Falls das Ratsmitglied nicht innerhalb der nachfolgenden zehn Tage dafür sorgt, erklärt es der Rat für verfallen. Gegen den vom Rat gefaßten Beschluß kann beim örtlich zuständigen Landesgericht Gerichtsbeschwerde eingebracht werden.

5. Der Beschluß muß am nachfolgenden Tag beim Sekretariat hinterlegt werden und innerhalb der darauffolgenden fünf Tage dem für verfallen Erklärten zugestellt werden.

Die Beschlüsse nach diesem Artikel werden von Amts wegen oder auf Antrag eines jeden in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragenen Staatsbürgers gefaßt.»

#### Art. 11

1. Der Art. 21 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 wird aufgehoben.

#### Art. 12

1. Im ersten Absatz des Art. 22 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen werden die Worte «... wobei er auch den Tag und den Ort der Wahl angibt.» gestrichen.

## Art. 13

1. I commi primo e secondo dell'articolo 23 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni sono sostituiti dai seguenti:

«I partiti o raggruppamenti politici organizzati possono depositare presso la Presidenza della Giunta provinciale, non prima delle ore otto del quarantaquattresimo e non oltre le ore sedici del quarantatreesimo giorno antecedente quello della votazione, i propri contrassegni con i quali dichiarano di voler distinguere le loro liste nelle elezioni dei Consigli comunali della provincia.

Tale deposito deve essere fatto dal segretario regionale o provinciale o, in caso di mancanza, assenza od impedimento di questi, dal presidente regionale o provinciale del partito o raggruppamento politico, oppure da persona da loro incaricata con mandato autentificato da notaio. Qualora tali organi non fossero previsti dai relativi statuti o per qualsiasi ragione non fossero in carica, il deposito può essere effettuato ed il relativo mandato può essere conferito dal dirigente regionale o provinciale del partito o raggruppamento politico. La carica dei depositanti, rispettivamente dei mandanti, deve essere comprovata con attestazioni dei rispettivi segretari e presidenti nazionali, nel caso di organizzazione nazionale, oppure con estratti autentici dei relativi verbali di nomina, nel caso di organizzazione locale.»

2. I commi quarto e quinto dello stesso articolo sono sostituiti dai seguenti:

«Non è ammessa la presentazione di contrassegni identici o confondibili con quelli presentati in precedenza ed ammessi al deposito, ovvero con quelli riproducenti simboli usati tradizionalmente da altri partiti.

Non è ammessa inoltre la presentazione da parte di partiti o raggruppamenti politici di contrassegni riproducenti simboli o elementi caratterizzanti di simboli che, per essere usati tradizionalmente da altri partiti o raggruppamenti politici presenti in Consiglio provinciale, possono trarre in errore l'elettore.»

3. Al nono comma dello stesso articolo è aggiunto il seguente periodo: «I contrassegni sono riportati sul manifesto in senso orizzontale secondo l'ordine stabilito, mediante sorteggio, dal Presidente della Giunta provinciale. A tale sorteggio possono assistere, qualora lo richiedano, i rappresentanti dei partiti o raggruppamenti politici che hanno depositato il proprio contrassegno.»

## Art. 13

1. Die Abs. 1 und 2 des Art. 23 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der darauffolgenden Änderungen werden durch die nachstehenden ersetzt:

«Die Parteien oder politisch organisierten Gruppen können beim Präsidium des Landesausschusses ab 8.00 Uhr des vierundvierzigsten Tages bis spätestens 16.00 Uhr des dreiundvierzigsten Tages vor der Abstimmung die eigenen Listenzeichen hinterlegen, womit sie erklären, bei den Wahlen der Gemeinderäte der Provinz ihre Listen kennzeichnen zu wollen.

Diese Hinterlegung muß durch den Regional- oder Landessekretär oder bei dessen Fehlen, Abwesenheit oder Verhinderung durch den Regional- oder Landespräsidenten der Partei oder politischen Gruppe, oder durch eine von ihnen durch eine von einem Notar beglaubigte Vollmacht beauftragten Person vorgenommen werden. Falls diese Organe nicht in den entsprechenden Satzungen vorgesehen oder aus irgendeinem Grund nicht im Amt sein sollten, kann die Hinterlegung erfolgen und die entsprechende Vollmacht kann vom Regional- oder Landesleiter der Partei oder der politischen Gruppe ausgestellt werden. Die dem Hinterleger bzw. dem Vollmachtgeber übertragene Funktion muß mit Bescheinigungen der jeweiligen Nationalsekretäre und -präsidenten, im Falle einer gesamtstaatlichen Organisation, oder mit gleichlautenden Auszügen aus den jeweiligen Ernennungsprotokollen im Falle einer örtlichen Organisation nachgewiesen werden.»

2. Die Absätze 4 und 5 desselben Artikels werden durch die nachstehenden ersetzt:

«Nicht zulässig ist die Vorlegung von Listenzeichen, die mit jenen Listenzeichen identisch oder leicht verwechselbar sind, die vorher vorgelegt und zur Hinterlegung zugelassen wurden, oder mit jenen, die Symbole wiedergeben, welche traditionell von anderen Parteien verwendet werden.

Nicht zulässig ist ferner, daß Parteien oder politische Gruppen Listenzeichen vorlegen, die Symbole oder Bestandteile wiedergeben, die für Symbole kennzeichnend sind, welche wegen ihrer traditionellen Verwendung durch im Landtag vertretene Parteien oder politische Gruppen den Wähler irreführen können.»

3. Zum neunten Absatz desselben Artikels wird der folgende Satz hinzugefügt: «Die Listenzeichen werden auf der Kundmachung waagrecht nach der mittels Auslosung vom Präsidenten des Landesausschusses festgelegten Reihenfolge wiedergegeben. Dieser Auslosung können auf Antrag die Beauftragten jener Parteien oder politischen Gruppierungen beiwohnen, die ihr Listenzeichen hinterlegt haben.»

## Art. 14

1. L'ultima proposizione del sesto comma dell'articolo 24 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni è sostituita dalla seguente: «A tal fine, l'Ufficio comunale resta aperto, nei tre giorni antecedenti, almeno dalle ore 9 alle ore 17 e, nel giorno della votazione, dalle ore 9 alle ore 22.»

## Art. 15

1. Il secondo comma dell'articolo 25 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni è sostituito dal seguente:

«Il Servizio elettorale della Regione tiene aggiornato l'albo delle persone idonee all'ufficio di Presidente di seggio elettorale. A tale fine i sindaci dei Comuni, sentita la Commissione elettorale comunale, comunicano alla Giunta regionale, entro il 31 dicembre di ogni anno, i nominativi di cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune ed aventi diritto al voto in occasione di elezioni regionali, dei quali si propone l'iscrizione all'albo, specificando per ciascuno il cognome, il nome, la data di nascita, la residenza, il titolo di studio, la professione, arte o mestiere e se abbia manifestato con dichiarazione scritta gradimento per l'incarico di Presidente di seggio elettorale. Le persone indicate devono preferibilmente essere in possesso almeno del diploma o della licenza di scuola media superiore e non essere compresi in una delle categorie indicate alle lettere b), c), d) ed e) dell'articolo 28. Entro il medesimo termine, devono essere comunicati i nominativi di coloro dei quali si propone la cancellazione dall'albo, con specificazione delle ragioni della proposta.»

## Art. 16

1. La lettera d) dell'articolo 28 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni è sostituita dalla seguente:

«d) i medici abilitati al rilascio dei certificati medici agli elettori fisicamente impediti;».

## Art. 17

1. Dopo il secondo comma dell'articolo 31 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni è inserito il seguente nuovo comma:

## Art. 14

1. Der letzte Satz des sechsten Absatzes des Art. 24 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen wird durch den nachstehenden ersetzt: «Zu diesem Zweck bleibt das Gemeindeamt an den drei vorhergehenden Tagen wenigstens von 9.00 bis 17.00 Uhr und am Tag der Wahl von 9.00 bis 22.00 Uhr geöffnet.».

## Art. 15

1. Der zweite Absatz des Art. 25 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Der Wahldienst der Region hält die Liste der für das Amt eines Wahlsprengelvorsitzenden geeigneten Personen auf dem laufenden Stand. Zu diesem Zweck teilen die Bürgermeister der Gemeinden nach Anhörung der Gemeindevahlkommission dem Regionalausschuß bis zum 31. Dezember eines jeden Jahres die Namen von Staatsbürgern mit, die in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragen und bei Regionalratswahlen stimmberechtigt sind und für die die Eintragung in die Liste vorgeschlagen wird, wobei für jeden der Nachname, der Vorname, das Geburtsdatum, die Ansässigkeit, der Studientitel, der Beruf, die Tätigkeit anzuführen und anzugeben ist, ob er mit schriftlicher Erklärung seine Zustimmung zum Auftrag eines Wahlsprengelvorsitzenden zum Ausdruck gebracht hat. Die angeführten Personen müssen vorzugsweise wenigstens das Reifezeugnis oder das Abschlußzeugnis einer höheren Mittelschule besitzen und nicht einen der Personengruppen nach Art. 28 Buchst. b), c), d) und e) angehören. Innerhalb derselben Frist müssen die Namen jener mitgeteilt werden, für die die Löschung aus der Liste vorgeschlagen wird, wobei die Gründe des Vorschlags genau anzugeben sind.»

## Art. 16

1. Der Buchstabe d) des Art. 28 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen wird durch den nachstehenden ersetzt:

«d) die Ärzte, die zur Ausstellung der ärztlichen Zeugnisse für die physisch behinderten Wähler befugt sind;».

## Art. 17

1. Nach dem Abs. 2 des Art. 31 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der darauffolgenden Änderungen wird der nachstehende neue Absatz eingefügt:

«Al Presidente ed ai componenti del seggio speciale spetta un compenso fisso, quale che sia il numero delle consultazioni che hanno luogo nel medesimo giorno, rispettivamente di lire 60.000 e lire 40.000 al lordo delle ritenute di legge.»

#### Art. 18

1. Al sesto comma dell'articolo 33 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni le parole «La dichiarazione di presentazione di tali liste deve essere sottoscritta da uno o più dirigenti regionali o provinciali del partito o raggruppamento politico, ovvero da rappresentanti all'uopo da loro incaricati con mandato autentificato da notaio.» sono sostituite dalle parole «Analogo esonero dalla sottoscrizione è concesso ai partiti o raggruppamenti politici che alla data del decreto di convocazione dei comizi hanno un proprio rappresentante in seno al Consiglio provinciale della provincia nella quale è compreso il Comune. La dichiarazione di presentazione di tali liste deve essere sottoscritta dal segretario regionale o provinciale o, in caso di mancanza, assenza o impedimento di questi, dal presidente regionale o provinciale del partito o raggruppamento politico, oppure da persona da loro incaricata con mandato autentificato da notaio. Qualora tali organi non fossero previsti dai relativi statuti o per qualsiasi ragione non fossero in carica, la sottoscrizione può essere effettuata, o il relativo mandato può essere conferito, dal dirigente regionale o provinciale del partito o del raggruppamento politico. La carica dei sottoscrittori, rispettivamente dei mandanti, deve essere comprovata con attestazioni dei rispettivi segretari o presidenti nazionali, nel caso di organizzazione nazionale, oppure con estratti autentici dei relativi verbali di nomina, nel caso di organizzazione locale.»

#### Art. 19

1. Alla lettera c) del primo comma dell'articolo 39 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni dopo le parole: «... usati tradizionalmente da partiti...» sono inserite le parole: «... o raggruppamenti politici...».

2. Dopo il quarto comma dello stesso articolo è inserito il seguente nuovo comma:

«Dopo l'approvazione definitiva di tutte le liste dei candidati di ogni singolo Comune, la Commissio-

«Dem Vorsitzenden und den Mitgliedern des Sondersprengels gebührt unabhängig von der Anzahl der am selben Tag stattfindenden Abstimmungen eine feste Entschädigung von 60.000 bzw. 40.000 Lire, wovon die gesetzlichen Abzüge nicht abgerechnet sind.»

#### Art. 18

1. Im sechsten Absatz des Art. 33 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen werden die Worte «Die Erklärung über die Vorlegung dieser Listen ist von einem oder mehreren Regional- oder Landesleitern der Partei oder politischen Gruppe oder von Vertretern, die dazu von denselben mit einem von einem Notar beglaubigten Auftrag betraut sind, zu unterzeichnen.» durch die Worte «Die gleiche Befreiung von der Unterzeichnung ist den Parteien oder politischen Gruppen gewährt, die am Datum des Wahlausschreibungsdekretes einen eigenen Vertreter im Landtag der Provinz haben, welcher die Gemeinde angehört. Die Erklärung über die Vorlegung dieser Listen ist vom Regional- oder Landessekretär oder bei dessen Fehlen, Abwesenheit oder Verhinderung vom Regional- oder Landespräsidenten der Partei oder der politischen Gruppe, oder von einer von ihnen mit von einem Notar beglaubigten Vollmacht beauftragten Person zu unterzeichnen. Falls diese Organe nicht in den entsprechenden Satzungen vorgesehen oder aus irgendeinem Grund nicht im Amt sein sollten, kann die Unterzeichnung oder die Ausstellung der entsprechenden Vollmacht durch den Regional- oder Landesleiter der Partei oder politischen Gruppe erfolgen. Die den Unterzeichnern bzw. Vollmachtgebern übertragene Funktion muß mit Bescheinigung der jeweiligen Nationalsekretäre oder -präsidenten im Falle einer gesamtstaatlichen Organisation oder mit gleichlautenden Auszügen aus den jeweiligen Ernennungsprotokollen im Falle einer örtlichen Organisation nachgewiesen werden.» ersetzt.

#### Art. 19

1. Im Buchst. c) des Abs. 1 des Art. 39 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen werden nach den Worten:

«... der traditionellen Verwendung von seiten im Landtag vertretener Parteien...» die Worte «... oder politischer Gruppen...» eingefügt.

2. Nach dem vierten Absatz desselben Artikels wird der folgende neue Absatz eingefügt:

«Nach der endgültigen Genehmigung aller Wahlwerberlisten jeder einzelnen Gemeinde legt die Kommission mittels Auslosung die Reihenfolge

ne stabilisce, mediante sorteggio, l'ordine delle liste stesse. A tale sorteggio possono assistere, a richiesta, i delegati delle liste presentate.»

#### Art. 20

1. Al primo comma dell'articolo 40 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni le parole «secondo l'ordine di presentazione approvato dalla Commissione elettorale mandamentale.» sono sostituite dalle parole «secondo l'ordine stabilito, mediante sorteggio, dalla Commissione elettorale mandamentale.»

#### Art. 21

1. La lettera b) dell'articolo 45 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 è sostituita dalla seguente:

«b) chi si presenta munito di sentenza di Corte d'Appello o di attestazione del Sindaco rilasciata ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 febbraio 1979, n. 40, che lo dichiara elettore del Comune.»

#### Art. 22

1. Al quinto comma dell'articolo 46 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni le parole «... se rilasciato dal medico provinciale, dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto...» sono sostituite dalle parole «... se rilasciato dai medici abilitati al rilascio dei certificati medici agli elettori fisicamente impediti.»

#### Art. 23

1. Dopo il quinto comma dell'articolo 50 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 è inserito il seguente nuovo comma:

«Nel caso di contemporaneità delle elezioni del Consiglio comunale e di quello circoscrizionale, il Presidente prende nota sulla lista degli elettori che votano soltanto per una delle due elezioni.»

#### Art. 24

1. Il numero 3 del primo comma dell'articolo 54 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni è sostituito dal seguente:

«3. accerta il numero dei votanti risultante dalla lista autenticata dalla Commissione elettorale mandamentale, nonché da quelle di cui agli articoli 28, 29 e 30 della presente legge e dai tagliandi dei certificati elettorali. Queste liste

der Listen fest. Dieser Auslosung können auf Antrag die Listenbeauftragten der vorgelegten Listen beiwohnen.»

#### Art. 20

1. Im ersten Absatz des Art. 40 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen werden die Worte «... nach der von der Bezirkswahlkommission genehmigten Reihenfolge der Vorlegung.» durch die Worte: «... nach der von der Bezirkswahlkommission mittels Auslosung festgelegten Reihenfolge.»

#### Art. 21

1. Der Buchst. b) des Art. 45 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 wird durch den nachstehenden ersetzt:

«b) wer sich mit einem Urteil des Oberlandesgerichtes oder mit einer im Sinne des Art. 3 des Gesetzes vom 7. Februar 1979, Nr. 40 ausgestellten Erklärung des Bürgermeisters einfindet, wodurch er als Wähler der Gemeinde bestätigt wird.»

#### Art. 22

1. Im fünften Absatz des Art. 46 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen werden die Worte «... wenn sie vom Provinzarzt, vom Amtsarzt oder vom Gemeindearzt...» durch die Worte «... wenn sie von den Ärzten ausgestellt sind, die zur Ausstellung der ärztlichen Zeugnisse für die physisch behinderten Wähler befugt sind» ersetzt.

#### Art. 23

1. Nach dem fünften Absatz des Art. 50 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 wird der nachstehende neue Absatz eingefügt:

«Im Falle von gleichzeitiger Abhaltung der Gemeinderatswahlen und der Wahlen der Stadt- bzw. Ortsviertelräte vermerkt der Vorsitzende auf der Liste jene Wähler, die nur für eine der zwei Wahlen ihre Stimme abgeben.»

#### Art. 24

1. Die Z. 3 des ersten Absatzes des Art. 54 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen wird durch die nachstehenden ersetzt:

«3. Er stellt die aus der von der Bezirkswahlkommission beglaubigten Liste sowie aus jenen nach den Art. 28, 29 und 30 dieses Gesetzes und aus den Abschnitten der Wahlausweise hervorgehende Anzahl der Wähler fest. Diese Li-

devono essere immediatamente vidimate dal Presidente e da due scrutatori;».

2. Al numero 5 dello stesso comma le parole «... la lista vidimata, ...» sono sostituite dalle parole «... le liste vidimate...».

#### Art. 25

1. Alla lettera b) dell'articolo 60 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni dopo le parole «... dalle sentenze di Corte d'Appello...» sono inserite le parole «... e dalle attestazioni del Sindaco di cui alla lettera b) dell'articolo 45...».

#### Art. 26

1. Alla lettera e) dell'articolo 70 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 le parole «... dalla lista elettorale che ha...» sono sostituite dalle parole «... dalla lista elettorale e dalle liste aggiunte che hanno...».

#### Art. 27

1. Il primo ed il secondo comma dell'articolo 80 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni sono abrogati.

#### Art. 28

1. Il primo ed il secondo comma dell'articolo 82 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni sono abrogati.

#### Art. 29

1. All'articolo 17 della legge regionale 18 marzo 1980, n. 3 le parole «... sessanta ore mensili, ...» sono sostituite dalle parole «... ottanta ore mensili, ...».

#### Art. 30

1. I degenti in ospedali e case di cura ed i detenuti non privati del diritto elettorale sono ammessi a votare nel luogo di ricovero o di detenzione, purché siano iscritti nelle liste elettorali del Comune e della circoscrizione, rispettivamente per la elezione del Consiglio comunale e circoscrizionale, dove è sito l'ospedale, la casa di cura o l'istituto di detenzione e purché, nei Comuni della provincia di Bolzano siano in possesso del requisito residenziale

sten müssen unverzüglich vom Vorsitzenden und von zwei Stimmzählern unterschrieben werden;».

2. Unter Z. 5 desselben Absatzes werden die Worte «... die unterschriebene Liste, ...» durch die Worte «... die unterschriebenen Listen...» ersetzt.

#### Art. 25

1. Unter Buchst. b) des Art. 60 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen werden nach den Worten «... der Urteile des Oberlandesgerichtes...» die Worte «... und der Erklärungen des Bürgermeisters nach Art. 45 Buchst. b)...» eingefügt.

#### Art. 26

1. Unter Buchst. e) des Art. 70 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 werden die Worte «... der Wählerliste entnommen, die für die Abstimmung als Unterlage gedient hat, ...» durch die Worte «... der Wählerliste und den Zusatzlisten entnommen, die für die Abstimmung als Unterlage gedient haben, ...» ersetzt.

#### Art. 27

1. Der erste und der zweite Absatz des Art. 80 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen werden gestrichen.

#### Art. 28

1. Der erste und der zweite Absatz des Art. 82 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und der nachfolgenden Änderungen werden gestrichen.

#### Art. 29

1. Im Art. 17 des Regionalgesetzes vom 18. März 1980, Nr. 3 werden die Worte «... 60 Stunden im Monat...» durch die Worte «... 80 Stunden im Monat...» ersetzt.

#### Art. 30

1. Die Insassen von Krankenhäusern und Pflegeanstalten und die Häftlinge, denen das Wahlrecht nicht entzogen worden ist, sind zur Stimmabgabe in der Pflegestätte oder in der Strafanstalt zugelassen, vorausgesetzt, daß sie in den Wählerlisten der Gemeinde oder des Stadt- bzw. Ortsviertels, und zwar jeweils für die Wahl des Gemeinderates und für die Wahl des Stadt- bzw. Ortsviertelrates eingetragen sind, wo sich das Krankenhaus, die Pflegeanstalt oder die Strafanstalt befindet, und vorausgesetzt, daß sie in den Gemeinden der Provinz Bozen die Voraussetzung der Ansässigkeit für die Ausübung

per l'esercizio del diritto elettorale in tale provincia in occasione delle elezioni del Consiglio comunale.

2. A tale effetto, gli interessati devono far pervenire, non oltre il terzo giorno antecedente la data della votazione, al Sindaco del Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti una dichiarazione attestante la volontà di esprimere il voto nel luogo di cura o di detenzione. La dichiarazione, che deve espressamente indicare il numero della sezione alla quale l'elettore è assegnato ed il suo numero di iscrizione nella lista elettorale di sezione, risultanti dal certificato elettorale, deve recare l'attestazione del direttore sanitario del luogo di cura o del direttore dell'istituto di detenzione, comprovante il ricovero o la detenzione dell'elettore, ed è inoltrata al Comune di destinazione per il tramite del direttore amministrativo o del segretario del luogo di cura, rispettivamente del direttore dell'istituto di detenzione.

3. Il Sindaco, appena ricevuta la dichiarazione, provvede:

- a) ad includere i nomi dei richiedenti in appositi elenchi, distinti per degenti e detenuti e per sezioni; gli elenchi sono consegnati, nel giorno precedente le elezioni, al Presidente di ciascuna sezione il quale, all'atto stesso della costituzione del seggio, provvede a prendere nota sulla lista elettorale sezionale;
- b) a rilasciare immediatamente ai richiedenti, anche per telegramma, una attestazione dell'avvenuta inclusione negli elenchi previsti dalla lettera a).

4. Gli elettori di cui al presente articolo non possono votare se non previa esibizione, oltre che del certificato elettorale, anche dell'attestazione di cui alla lettera b) del terzo comma che, a cura del Presidente del seggio speciale, è ritirata ed allegata al talloncino di controllo del certificato elettorale.

#### Art. 31

1. Negli ospedali e nelle case di cura con almeno 200 letti è istituita per ogni 500 letti o frazione di 500 una sezione elettorale in cui la votazione avrà luogo secondo le norme vigenti.

2. Gli elettori che esercitano il loro voto nelle sezioni ospedaliere sono iscritti nelle liste di sezione all'atto della votazione a cura del Presidente del seggio; alle sezioni ospedaliere possono, tuttavia, essere assegnati, in sede di revisione semestrale delle liste, gli elettori facenti parte del personale di assistenza dell'istituto che ne facciano domanda.

3. Nel caso di contemporaneità delle elezioni

des Wahlrechtes in dieser Provinz anlässlich der Gemeinderatswahlen besitzen.

2. Zu diesem Zweck haben die Betroffenen dem Bürgermeister der Gemeinde, in deren Wählerlisten sie eingetragen sind, spätestens bis zum dritten Tag vor dem Datum des Wahlganges eine Erklärung zukommen zu lassen, mit der sie den Willen zur Stimmabgabe in der Pflegestätte oder in der Strafanstalt bekunden. Die Erklärung, in der ausdrücklich die Nummer des Sprengels, dem der Wähler zugewiesen ist, und seine Eintragsnummer in der Sprengelwählerliste angegeben sein muß — so wie sie aus dem Wahlausweis hervorgehen —, ist mit einer Bescheinigung des Sanitätsdirektors der Pflegestätte oder des Direktors der Strafanstalt zu versehen, mit der der Pflegeaufenthalt oder die Haft des Wählers bestätigt wird, und ist durch den Verwaltungsdirektor oder den Sekretär der Pflegestätte bzw. durch den Direktor der Strafanstalt der Bestimmungsgemeinde zuzuleiten.

3. Der Bürgermeister veranlaßt sofort nach Erhalt der Erklärung folgende Amtshandlungen:

- a) die Aufnahme der Namen der Antragsteller in die zu diesem Zweck vorgesehenen Verzeichnisse, die nach Krankenhausinsassen und Häftlingen sowie nach Sprengeln getrennt sind; die Verzeichnisse werden am Tag vor den Wahlen dem Vorsitzenden eines jeden Sprengels übergeben, der bei Errichtung des Wahlamtes eine Anmerkung in der Sprengelwählerliste veranlaßt;
- b) die unverzügliche Ausstellung einer Bestätigung, auch mittels Telegramm, an die Antragsteller, daß sie in die unter Buchst. a) vorgesehenen Verzeichnisse aufgenommen worden sind.

4. Die Wähler nach diesem Artikel dürfen nicht wählen, wenn sie außer dem Wahlausweis nicht auch die unter Buchst. b) des dritten Absatzes genannte Bestätigung vorlegen, die vom Vorsitzenden des Sondersprengels einbehalten und dem Kontrollabriß des Wahlausweises beigelegt wird.

#### Art. 31

1. In den Krankenhäusern und Pflegeanstalten mit wenigstens 200 Betten wird für je 500 Betten oder Bruchteil von 500 ein Sprengelwahlamt errichtet, in dem die Abstimmung gemäß den geltenden Bestimmungen erfolgt.

2. Die Wähler, die ihre Stimme in Krankenhaus-Sprengelwahlämtern abgeben, werden beim Wahlgang vom Vorsitzenden des Wahlamtes in die Sprengelwählerlisten eingetragen; bei der halbjährlichen Überprüfung der Listen können jedoch den Krankenhaus-Sprengelwahlämtern jene Wähler zugewiesen werden, die dem Pflegepersonal der Pflegestätte angehören, sofern sie es beantragen.

3. Im Falle von gleichzeitiger Abhaltung der

del Consiglio comunale e di quello circoscrizionale, il Presidente prende nota, nella lista, degli elettori che votano soltanto per una delle due elezioni.

4. Per la raccolta del voto dei ricoverati che a giudizio della direzione sanitaria non possono accedere alla cabina, si applicano le disposizioni di cui all'articolo seguente.

#### Art. 32

1. Per le sezioni elettorali, nella cui circoscrizione esistono ospedali e case di cura con almeno 100 e fino a 199 posti letto o luoghi di detenzione e di custodia preventiva, il voto degli elettori ivi residenti viene raccolto, durante le ore in cui è aperta la votazione, da uno speciale seggio, composto da un Presidente e da due scrutatori, nominati con le modalità stabilite per tali nomine.

2. La costituzione di tale seggio speciale deve essere effettuata il giorno della votazione contemporaneamente all'insediamento dell'Ufficio elettorale di sezione.

3. Uno degli scrutatori assume le funzioni di segretario di seggio.

4. Alle operazioni possono assistere i rappresentanti di lista designati presso la sezione elettorale, che ne facciano richiesta.

5. Il Presidente cura che sia rispettata la libertà e la segretezza del voto.

6. Dei nominativi degli elettori viene presa nota in apposita lista aggiunta da allegare a quella della sezione, facendo apposita annotazione per quegli elettori che, nel caso di due votazioni contemporanee, partecipano soltanto ad una delle due.

7. I compiti del seggio, costituito a norma del presente articolo, sono limitati esclusivamente alla raccolta del voto dei degenti e dei detenuti e cessano non appena le schede votate, raccolte in plichi separati in caso di più elezioni, vengono portate alla sezione elettorale per essere immesse immediatamente nell'urna o nelle urne destinate a contenere le schede votate, previo riscontro del loro numero con quello degli elettori che sono stati iscritti nell'apposita lista.

8. Alla sostituzione del Presidente e degli scrutatori eventualmente assenti o impediti, si procede con le modalità stabilite per la sostituzione del Presidente e dei componenti dei seggi normali.

9. Qualora in un luogo di detenzione i detenuti

Gemeinderatswahlen und der Wahlen des Stadt- bzw. Ortsviertelrates vermerkt der Vorsitzende in der Liste jene Wähler, die nur für eine der zwei Wahlen ihre Stimme abgeben.

4. Für die Einsammlung der Stimmen jener Insassen, die sich nach dem Urteil der Sanitätsdirektion nicht in die Kabine begeben können, sind die Bestimmungen des nachstehenden Artikels anzuwenden.

#### Art. 32

1. In den Wahlsprengeln, in deren Bereich sich Krankenhäuser und Pflegeanstalten mit wenigstens 100 und bis zu 199 Betten oder Straf- und Untersuchungshaftanstalten befinden, werden die Stimmen der dort untergebrachten Wähler während der für die Wahl vorgesehenen Stunden von einem Sonderwahlamt eingesammelt, das sich aus einem Vorsitzenden und zwei Stimmzählern zusammensetzt, die nach den für diese Ernennungen festgesetzten Vorschriften ernannt werden.

2. Die Errichtung dieses Sonderwahlamtes ist am Wahltag gleichzeitig mit der Einsetzung des Sprengelwahlamtes vorzunehmen.

3. Einer der Stimmzähler übernimmt die Aufgaben des Schriftführers des Wahlamtes.

4. Den Wahlhandlungen können die für das Sprengelwahlamt bestimmten Listenvertreter beiwohnen, sofern sie dies beantragen.

5. Der Vorsitzende sorgt dafür, daß die Abstimmung frei und geheim erfolgt.

6. Die Namen der Wähler werden in einer eigens zu diesem Zweck vorgesehenen Zusatzliste eingetragen, die der Sprengelwählerliste beizulegen ist, wobei für jene Wähler eine eigene Anmerkung vorzunehmen ist, die im Falle zweier gleichzeitiger Wahlen nur an einer der beiden teilnehmen.

7. Die Aufgaben des gemäß diesem Artikel errichteten Wahlamtes beschränken sich ausschließlich auf das Einsammeln der Stimmen der Krankenhausinsassen und Häftlinge und sind als abgeschlossen zu betrachten, sobald die abgegebenen Stimmzettel, die im Falle von mehreren Wahlen in getrennten Umschlägen verpackt werden, zum Sprengelwahlamt gebracht worden sind, wo sie unverzüglich in die Urne oder in die Urnen eingeworfen werden, die für die Aufnahme der abgegebenen Stimmzettel bestimmt sind, nachdem ihre Anzahl mit der Anzahl der Wähler verglichen worden ist, die in die eigene Liste eingetragen wurden.

8. Die Ersetzung des Vorsitzenden und der Stimmzähler, die allenfalls abwesend oder verhindert sind, erfolgt gemäß den für die Ersetzung des Vorsitzenden und der Mitglieder der gewöhnlichen Sprengelwahlämter festgesetzten Vorschriften.

9. Falls die Zahl der wahlberechtigten Häftlin-

aventi diritto al voto siano più di 500 la commissione elettorale mandamentale, su proposta del Sindaco, entro il secondo giorno antecedente la votazione, ripartisce i detenuti stessi, ai fini della raccolta del voto con lo speciale seggio previsto nel presente articolo, tra la sezione nella cui circoscrizione ha sede il luogo di detenzione ed una sezione contigua.

#### Art. 33

1. Per gli ospedali e case di cura con meno di 100 posti letto, il Presidente della sezione elettorale nella cui circoscrizione sono posti, fissa all'atto dell'insediamento del seggio, sentita la direzione sanitaria, le ore in cui nei luoghi stessi i ricoverati potranno esercitare il diritto di voto.

2. Nelle ore fissate, il Presidente della sezione si reca nei luoghi di cura e, assistito da uno degli scrutatori del seggio, designato dalla sorte, e dal segretario, e alla presenza dei rappresentanti di lista, se sono stati designati, che ne facciano richiesta, raccoglie i voti dei ricoverati, curando che la votazione abbia luogo in cabina mobile o con mezzo idoneo ad assicurare la libertà e la segretezza del voto.

#### Art. 34

1. È istituita presso la Giunta regionale l'anagrafe degli Amministratori comunali.

2. A tal fine i Sindaci devono comunicare alla Giunta regionale - Ufficio elettorale - entro dieci giorni dall'adozione dei rispettivi provvedimenti deliberativi, la composizione del Consiglio comunale, come risulta dopo la convalida degli eletti, e la composizione della Giunta municipale con l'indicazione, per ognuno dei componenti, della carica ricoperta.

3. I Sindaci devono inoltre restituire la scheda anagrafica di ogni singolo Consigliere comunale, debitamente compilata e completa in ogni sua parte, secondo l'allegato modello E), che viene fornito dalla Giunta regionale in occasione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale.

4. I Sindaci devono, infine, comunicare qualsiasi variazione avvenuta nel corso del quinquennio di carica del Consiglio comunale nella composizione del Consiglio stesso ed in quella della Giunta municipale, entro dieci giorni dall'adozione dei provvedimenti, inviando nel contempo la scheda anagrafica del Consigliere eventualmente modificato.

5. Copia degli atti di cui ai precedenti articoli deve essere inviata anche alla Giunta provinciale competente per territorio.

ge in einer Strafanstalt mehr als 500 beträgt, teilt die Bezirkswahlkommission auf Vorschlag des Bürgermeisters innerhalb des zweiten Tages vor der Wahl die Häftlinge zwecks Einsammlung der Stimmen durch das in diesem Artikel vorgesehene Sonderwahlamt auf den Sprengel, in dessen Bereich sich die Strafanstalt befindet, und einen angrenzenden Sprengel auf.

#### Art. 33

1. Für die Krankenhäuser und Pflegeanstalten mit weniger als 100 Betten setzt der Vorsitzende des Sprengelwahlamtes, in dessen Bereich sie sich befinden, bei Einsetzung des Wahlamtes nach Anhörung der Sanitätsdirektion die Stunden fest, in denen die Insassen an Ort und Stelle ihr Wahlrecht ausüben können.

2. Zu den festgesetzten Stunden gibt sich der Vorsitzende des Wahlamtes in die Pflegestätten und sammelt unter Mithilfe eines durch das Los ermittelten Stimmzählers des Wahlamtes und des Schriftführers sowie im Beisein der Listenvertreter, wenn sie bestimmt worden sind und dies beantragen, die Stimmen der Insassen ein, wobei er dafür sorgt, daß die Stimmabgabe entweder in einer fahrbaren Kabine oder mit einem geeigneten Mittel erfolgt, damit die freie und geheime Abstimmung gewährleistet wird.

#### Art. 34

1. Beim Regionalausschuß wird die Kartei der Gemeindeverwalter eingerichtet.

2. Zu diesem Zweck müssen die Bürgermeister dem Regionalausschuß - Wahlamt - binnen zehn Tagen nach der Fassung der entsprechenden Beschlüsse die Zusammensetzung des Gemeinderates, wie sie sich nach der Bestätigung der Gewählten ergibt, und die Zusammensetzung des Gemeindeausschusses mit Angabe des von jedem Mitglied bekleideten Amtes mitteilen.

3. Die Bürgermeister müssen außerdem die Karteikarte eines jeden Gemeinderatsmitgliedes übermitteln, die in jedem Teil gemäß dem beigelegten Formblatt E) auszufüllen ist, das vom Regionalausschuß anlässlich der Wahlen für die Erneuerung des Gemeinderates zugesandt wird.

4. Schließlich müssen die Bürgermeister binnen zehn Tagen nach Fassung der entsprechenden Beschlüsse jedwede Änderung mitteilen, die im fünfjährigen Amtsperiode des Gemeinderates der Zusammensetzung des Gemeinderates gemeindeausschusses eingetreten ist, und die Karteikarte des allfällig nachgerückten Gemeinderatsmitgliedes übermitteln.

Die Ausfertigung der Akten gemäß den Bestimmungen in den Absätzen ist auch dem gebietsmäßig zuständigen Landesauschuß zu übermitteln.

Bollettino Ufficiale n. 44/I-II del 02/11/2010 / Amtsblatt Nr. 44/I-II vom 02/11/2010

## Art. 35

1. La Giunta regionale, nel caso in cui le elezioni per il rinnovo degli organi delle amministrazioni comunali si svolgano in più del 75 per cento dei Comuni, organizza incontri di aggiornamento per i presidenti degli uffici elettorali di sezione, con le modalità già fissate dalla L.R. 8 agosto 1983, n. 9.

## TITOLO II

*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 8 agosto 1983, n. 7, e successive modificazioni «Leggi regionali per la elezione del Consiglio regionale»*

## Art. 36

1. Il primo comma dell'articolo 76 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7, nel testo sostituito con l'articolo 8 della legge regionale 27 giugno 1986, n. 3 è sostituito dal seguente:

«Ai cittadini residenti all'estero per motivi di lavoro, iscritti nelle liste elettorali dei Comuni del Trentino - Alto Adige, i quali siano rimpatriati per esercitare il diritto elettorale attivo in occasione della elezione del Consiglio regionale, è concesso un sussidio a titolo assistenziale pari a:

- a) lire 150.000 se provenienti da: Austria (limitatamente a Tirol e Vorarlberg), Lichtenstein, Svizzera;
- b) lire 200.000 se provenienti da: Austria (escluso Tirol e Vorarlberg), Germania (limitatamente a Baviera e Baden-Württemberg);
- c) lire 300.000 se provenienti da altri Paesi dell'area europea compresa la Germania (escluso Baviera e Baden-Württemberg) ad eccezione di Finlandia, Inghilterra, Irlanda, Islanda, Norvegia, Svezia;
- d) lire 400.000 se provenienti da: Finlandia, Inghilterra, Irlanda, Islanda, Norvegia, Svezia;
- e) 50 per cento delle spese di viaggio in nave, treno ed aereo agli elettori provenienti da Paesi extraeuropei.»

## Art. 37

1. Al secondo comma dell'articolo 76 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7, come modificato con il secondo comma dell'articolo 8 della legge regionale 27 giugno 1986, n. 3, dopo le parole: «presso il quale l'elettore ha espresso il voto», sono inserite le seguenti parole: «nonché, per gli elettori

## Art. 35

1. Falls die Wahlen für die Erneuerung der Organe der Gemeindeverwaltungen in mehr als 75% der Gemeinden stattfinden, veranstaltet der Regionalausschuß Schulungstagungen für die Vorsitzenden der Sprengelwahlämter gemäß den bereits im Regionalgesetz vom 8. August 1983, Nr. 9 festgelegten Vorschriften.

## II. TITEL

*Änderungen und Ergänzungen zum Regionalgesetz vom 8. August 1983, Nr. 7 und den nachfolgenden Änderungen «Regionalgesetze über die Wahl des Regionalrates»*

## Art. 36

1. Der erste Absatz des Artikels 76 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7, im Wortlaut ersetzt durch Artikel 8 des Regionalgesetzes vom 27. Juni 1986, Nr. 3 wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Den aus Arbeitsgründen im Ausland ansässigen und in den Wählerlisten der Gemeinden der Region Trentino - Südtirol eingetragenen Bürgern, die zur Ausübung des aktiven Wahlrechtes anlässlich der Wahl des Regionalrates zurückkehren, wird eine Zuwendung als Unterstützung in nachstehender Höhe gewährt:

- a) Lire 150.000 sofern sie aus Österreich (beschränkt auf Tirol und Vorarlberg), Lichtenstein und der Schweiz anreisen;
- b) Lire 200.000 sofern sie aus Österreich (ausgenommen Tirol und Vorarlberg) und Deutschland (beschränkt auf Bayern und Baden-Württemberg) anreisen;
- c) Lire 300.000 sofern sie aus anderen Ländern des europäischen Raumes einschließlich Deutschland (ausgenommen Bayern und Baden-Württemberg) mit Ausnahme von Finnland, England, Irland, Island, Norwegen oder Schweden anreisen;
- d) Lire 400.000 sofern sie aus Finnland, England, Irland, Island, Norwegen oder Schweden anreisen;
- e) 50% der Reisespesen an die mit Schiff, Zug oder Flugzeug aus außereuropäischen Ländern angereisten Wähler.»

## Art. 37

1. Im zweiten Absatz des Art. 76 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7, abgeändert mit dem zweiten Absatz des Art. 8 des Regionalgesetzes vom 27. Juni 1986, Nr. 3, werden nach den Worten: «in dem der Wähler seine Stimme abgegeben hat, versehenen Ausweises,» die Worte: «sowie, für

provenienti dai Paesi extraeuropei, del biglietto di viaggio».

#### Art. 38

1. L'articolo 10 della legge regionale 27 giugno 1986, n. 3 è abrogato.

#### Art. 39

1. Al nono comma dell'articolo 16 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7 e successive modificazioni sono aggiunti i seguenti periodi: «I contrassegni sono riportati sul manifesto di ogni collegio provinciale in senso orizzontale secondo l'ordine stabilito, mediante sorteggi separati, dal Presidente della Giunta regionale. A tali sorteggi possono assistere, qualora lo richiedano, i rappresentanti dei partiti o raggruppamenti politici che hanno depositato il proprio contrassegno.».

#### Art. 40

1. Il numero 6) del terzo comma dell'articolo 21 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7 e successive modificazioni è sostituito dal seguente:

«6) stabilisce, mediante sorteggio, l'ordine delle liste ammesse, assegnando a ciascuna un numero progressivo; a tale sorteggio possono assistere, qualora lo richiedano, i delegati delle liste presentate.»

#### Art. 41

1. Alla copertura degli oneri derivanti dalla presente legge si provvede con la legge di bilancio nei limiti previsti dall'articolo 9 ed ai sensi dell'articolo 24 del Testo Unico delle leggi regionali concernenti norme sulla contabilità generale della Regione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 giugno 1985, n. 2/L.

#### Art. 42

1. La Giunta regionale è tenuta a riunire e coordinare in forma di Testo Unico le disposizioni del Titolo I della presente legge con quelle delle leggi regionali 6 aprile 1956, n. 5, 19 settembre 1963, n. 28, 13 aprile 1964, n. 18, 14 agosto 1967, n. 15, 13 luglio 1970, n. 11, 8 marzo 1971, n. 3, 10 agosto 1974, n. 6, 12 maggio 1978, n. 7, 7 luglio 1978, n. 12, 18 marzo 1980, n. 3 - Titolo II e 8 maggio 1985, n. 2.

2. La Giunta regionale è tenuta a riunire e coordinare in forma di Testo Unico le disposizioni

die aus den außereuropäischen Ländern angereisten Wähler, des Fahrscheines» eingefügt.

#### Art. 38

1. Der Artikel 10 des Regionalgesetzes vom 27. Juni 1986, Nr. 3 wird aufgehoben.

#### Art. 39

1. Zum neunten Absatz des Artikels 16 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 und der nachfolgenden Änderungen werden folgende Sätze hinzugefügt: «Die Listenzeichen werden auf der Kundmachung jedes Provinzwahlkreises waagrecht nach der mittels getrennter Auslosung vom Präsidenten des Regionalausschusses festgelegten Reihenfolge wiedergegeben. Diesen Auslosungen können auf Antrag die Beauftragten jener Parteien oder politischen Gruppierungen beiwohnen, die ihr Listenzeichen hinterlegt haben.».

#### Art. 40

1. Die Ziffer 6 des dritten Absatzes von Artikel 21 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 und der nachfolgenden Änderungen wird wie folgt ersetzt:

«6) mittels Auslosung die Reihenfolge der zugelassenen Listen festlegen, indem jeder Liste eine fortlaufende Nummer zugewiesen wird; dieser Auslosung können auf Antrag die Beauftragten der vorgelegten Listen beiwohnen.»

#### Art. 41

1. Die aus diesem Gesetz erwachsenden Ausgaben werden mit dem Haushaltsgesetz in den im Art. 9 vorgesehenen Grenzen und im Sinne des Art. 24 des Einheitstextes der Regionalgesetze über das allgemeine Rechnungswesen der Region, genehmigt mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 6. Juni 1985, Nr. 2/L, gedeckt.

#### Art. 42

1. Der Regionalausschuß hat die Bestimmungen des I. Titels dieses Gesetzes mit jenen der Regionalgesetze vom 6. April 1956, Nr. 5, vom 19. September 1963, Nr. 28, vom 13. April 1964, Nr. 18, vom 14. August 1967, Nr. 15, vom 13. Juli 1970, Nr. 11, vom 8. März 1971, Nr. 3, vom 10. August 1974, Nr. 6, vom 12. Mai 1978, Nr. 7, vom 7. Juli 1978, Nr. 12, vom 18. März 1980, Nr. 3 - II. Titel und vom 8. Mai 1985, Nr. 2 in einen Einheitstext zusammenzufassen und zu koordinieren.

2. Der Regionalausschuß hat die Bestimmungen des II. Titels dieses Gesetzes mit jenen der

del Titolo II della presente legge con quelle delle leggi regionali 8 agosto 1983, n. 7, 4 novembre 1983, n. 12, 27 giugno 1986, n. 3.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 6 dicembre 1986

Il Presidente della Giunta regionale  
BAZZANELLA

Visto:

Il Commissario del Governo  
per la Provincia di Trento  
L. Musumeci

Modello E)

COMUNE di .....  
Provincia di .....

Scheda anagrafica del Consigliere comunale

.....  
nat... a ..... il .....  
residente a ..... via .....  
titolo di studio .....  
professione .....  
codice fiscale .....  
lista dei candidati nella quale è risultato eletto .....

Carica ricoperta:

- Sindaco  con decorrenza dal .....
- Vice-Sindaco  con decorrenza dal .....
- Assessore effettivo  con decorrenza dal .....
- Assessore supplente  con decorrenza dal .....
- Capo-gruppo  con decorrenza dal .....
- Consigliere  con decorrenza dal .....

Eventuali altre cariche pubbliche ricoperte in precedenza  
.....  
.....  
.....

Regionalgesetze vom 8. August 1983, Nr. 7, vom 4. November 1983, Nr. 12 und vom 27. Juni 1986, Nr. 3 in einen Einheitstext zusammenzufassen und zu koordinieren.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 6. Dezember 1986

Der Präsident des Regionalausschusses  
BAZZANELLA

Gesehen:

Der Regierungskommissär  
der Provinz Trient  
L. Musumeci

Formblatt E)

GEMEINDE .....  
Provinz .....

Karteikarte des Gemeinderatsmitgliedes

.....  
geboren in ..... am .....  
wohnhaft in ....., Straße .....  
Studententitel .....  
Beruf .....  
Steuernummer .....  
Wahlwerberliste, auf der er/sie gewählt wurde .....

Bekleidetes Amt:

- Bürgermeister  mit Ablauf vom .....
- Vizebürgermeister  mit Ablauf vom .....
- Wirklicher Assessor  mit Ablauf vom .....
- Ersatzassessor  mit Ablauf vom .....
- Fraktionsvorsitzer  mit Ablauf vom .....
- Gemeinderatsmitglied  mit Ablauf vom .....

Weitere vorher allfällig bekleidete öffentliche Ämter .....  
.....  
.....